



LA MISSIONE

Mercato da conquistare

L'Ontario rappresenta una meta ambita. Aviate collaborazioni tra Università e istituzioni scientifiche



I Fvg e l'Ontario possono dare ulteriore impulso alle relazioni bilaterali anche grazie all'accordo di libero scambio tra l'Unione europea e il Canada (Ceta), siglato a metà ottobre dal presidente della Commissione europea José Manuel Barroso e dal primo ministro canadese

La Provincia dell'Ontario vede nell'industria la principale fonte di reddito

se Stephen Harper, rafforzando i rapporti economici nel settore delle attività industriali così come nell'enogastronomia, e parallelamente, accentuando ulteriormente la collaborazione tra Università ed istituzioni scientifiche, come il Cro di Aviano. Lo hanno convenuto la presidente della Regione Fvg Debora Serracchiani e il premier dell'Ontario Kathleen Wynne che a Toronto hanno avuto un lungo e cordiale colloquio nell'ambito

della missione della delegazione regionale nel Paese nordamericano, realizzata con il coordinamento del Consolato canadese di Udine e dall'Unioncamere Fvg e che ha avuto protagonisti il presidente Unioncamere Fvg Giovanni Da Pozzo, il presidente di Confindustria Udine Matteo Tonon e dal rettore dell'Università di Udine Alberto Felice De Toni, accompagnati dal console onorario Primo Di Luca. La Provincia dell'Ontario, una delle dieci del Canada e la più popolosa, vede nell'industria la principale fonte di reddito. Nel suo Parlamento, che è stata meta della visita istituzionale della delegazione friulana, accolta dal ministro Mario Sergio e dallo speaker Dave Levac, presente il console generale d'Italia a Toronto Tullio Guma, siedono diversi membri di origine italiana. Nasce anche da qui il forte interesse per lo sviluppo dei rapporti con il Fvg, con le sue realtà produttive, rappresentate da cinque aziende regionali presenti nella delegazione, e tra atenei. In questo contesto è stato ricordato l'Accordo di collaborazione scientifi-

IL COMMENTO DELLE AZIENDE

"Contatti interessanti"

«**O**ttimi contatti, soprattutto presentandoci con la forza di una rete». È il commento di Franco Morgante di Eat Friuli impegnato in una decina di B2b con importatori e distributori dell'area di Toronto. «Qui rappresento le cinque aziende del gruppo - precisa -. Noto che è molto apprezzato il fatto di avere un interlocutore unico in rappresentanza di servizi e prodotti diversi». Passando al settore arredo, soddisfatto anche Adamo Montina della Tirolo Srl, che sottolinea anche l'importanza dell'appoggio della comunità italiana e friulana in Canada. «Ci ha invogliato ad avvicinarci al mercato e facilita notevolmente le relazioni con le controparti locali». Una decina anche i B2b realizzati da Alessandro Rocchetto di Hitrac, società con sede a Pradamano, Roma e Iurea specializzata nell'engineering, dal progetto alla messa in opera, di impianti di condizionamento ed elettrici. «Abbiamo avuto contatti interessanti, sia per realizzare progetti direttamente in Canada sia anche per instaurare partnership con aziende canadesi per operare insieme sui mercati internazionali».

ca tra Cro di Aviano e il Princess Margaret Hospital di Toronto, il maggiore centro oncologico del Canada, reso possibile dal

contributo della numerosa Comunità Friulano-Canadese, fatta di tanti "Fogolàrs", e del fondo friulano canadese per la ricerca



sul cancro istituito dalla Fondazione Crup. Una collaborazione che si accentuerà con lo scambio di esperienze e di professionisti e che, ha auspicato Serracchiani, «potrà sfociare in un evento scientifico di spessore internazionale, promosso congiuntamente». Per Serracchiani l'Ontario può rappresentare un mercato da "conquistare" anche per i prodotti della nostra agricoltura, in virtù del fatto che, come ha spiegato la premier, il mercato enogastronomico è molto influenzato dal "made in Italy". La visita della delegazione del Fvg in Ontario è stata completata anche dal colloquio con il ministro federale Julian Fantino, da contatti B2B tra imprese e da un incontro con i rappresentanti dell'emigrazione friulgiuliana in Canada, coordinato dal console Di Luca, cui hanno preso parte per i Giuliani Dalmati Konrad Eisenbichler, per i "Fogolars Furlan" Ivano Carniello (presidente della Federazione Canada), per la "Famee Furlane" di Toronto il presidente Matthew Melchior e per l'EFA-SCE-Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti il presidente Gino Vatri. Presente anche Sandra Papatello, friulana, già ministro del Governo dell'Ontario. La presidente Serracchiani e l'intera delegazio-

La collaborazione tra Cro di Aviano e il Princess Margaret Hospital di Toronto potrebbe "sfociare in un evento scientifico di spessore internazionale, promosso congiuntamente"

ne hanno anche partecipato alla "Father and Son Dinner", cui hanno preso parte anche un'ottantina di giovani imprenditori canadesi. «Con questa missione e con i proficui incontri con autorità e principali referenti economici - ha concluso Da Pozzo -, abbiamo rinforzato la già buona base di relazioni istituzionali. È importante far loro capire che possono contare su tutto il sistema regionale per muoversi all'estero con più efficacia e coordinamento». «E' stata una delle migliori missioni italiane - ha commentato il console onorario Primo Di Luca -, una visita-lampo ma efficacissima e articolata, che è riuscita a toccare tutte le principali rappresentanze istituzionali ed economiche canadesi e italiane per sicure nuove occasioni di collaborazione»